



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Provvedimento dirigenziale

Repertorio n.

Prot n. del

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2019/20 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

VISTO il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

VISTO il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà del 10/4/2019 con il quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di insegnamenti/moduli didattici

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 40 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 40.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della deroga da parte degli organi competenti.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2019/20 una procedura selettiva per la copertura delle attività formative contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

¹Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini;

Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si concluderà nel 2019 o 2020 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: 2 maggio 2019 ore 12.

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio.
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (scaricabile dalla pagina web in cui è pubblicato il bando)

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.mm.

Titoli valutabili

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (dottorato di ricerca, master, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
- eventuali pubblicazioni
- attività professionale illustrata nel curriculum

Criteri di massima per la valutazione dei titoli:

1. Congruenza dell'attività didattica, svolta dal/dalla candidato/a negli atenei pubblici e privati, italiani e stranieri, con la disciplina compresa nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura oppure per le attività formative prive di settore scientifico disciplinare, congruenza dell'attività didattica svolta dal/la candidato/a con la disciplina per la quale è bandita la procedura. Sarà anche valutata la continuità didattica nello stesso insegnamento e, ove disponibili, i risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica;
2. Congruenza dei titoli con la disciplina oggetto del contratto
3. Congruenza e rilevanza dell'attività scientifica svolta con la disciplina oggetto del contratto;
4. Congruenza dell'attività professionale svolta con la disciplina oggetto del contratto.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2019/20 e verrà pubblicata alla pagina web: <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento?str=amministrazione-generale>

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

Il candidato risultato vincitore, se dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre - prima dell'inizio dell'attività - il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo.

8. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area della Didattica, Settore Servizi didattici "Lettere-Lingue" e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La responsabile del procedimento concorsuale è Donatella Alvisi.

Per informazioni rivolgersi a Massimo Bianchi – Settore Servizi didattici "Lettere-Lingue"
massimo.bianchi2@unibo.it.

Firmato digitalmente
La Dirigente
(Daniela Taccone)



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Allegato 1 – Attività formative

CdS	SSD	Attività formativa	Profilo del corso	Lingua insegnamento	CFU	Ore di didattica frontale	Ore per altre attività	Ore didattiche frontali e più altre attività	Importo contratto lordo soggetto
STORIA	SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [cod. 00983] - Modulo 2	Al termine del corso lo studente possiede gli strumenti per orientarsi nelle questioni teoriche e pratiche dibattute nella storia del pensiero politico in epoca moderna e contemporanea, anche attraverso la lettura diretta di alcuni testi degli autori principali della storia delle dottrine politiche. Inoltre sa individuare in una prospettiva di lungo periodo categorie, linguaggi, concetti complessi attinenti la disciplina e sa esprimerli correttamente secondo la terminologia appropriata.	Italiano	12	30	30	60	1800
STORIA	M-STO/08	ARCHIVISTICA (1) [cod. 11597]	Al termine del corso lo studente conosce le basi dell'archivistica generale e dell'organizzazione archivistica in Italia; sa applicare i principi teorici e la metodologia di base necessari all'archivista incaricato di presiedere alla formazione, all'organizzazione, alla conservazione e alla diffusione del patrimonio documentario. Sa utilizzare criticamente con precisione e accuratezza le tecniche archivistiche sia cartacee sia on-line, necessarie per la gestione della documentazione prodotta e raccolta in varie e particolari istituzioni, sa applicare i principali metodi e strumenti per la ricerca di informazioni e di materiale archivistico e sa applicare gli strumenti di analisi storica necessari alla catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale.	Italiano	6	30	30	60	1800
STORIA		INFORMATICA DI BASE (H-Z) [cod. 12355]	Al termine del corso, lo studente conosce i concetti teorici basilari dell'informatica, apprende i principi di funzionamento dei sistemi software illustrati e comprende il lessico tecnico base della disciplina. Acquisisce competenze basilari sui problemi connessi a progettazione e produzione di sistemi multimediali in particolare in ambiente Web.	Italiano	6	30	30	60	1800
STORIA		LABORATORIO (1) (Fonti iconografiche) [cod. 27276]	Al termine del laboratorio lo studente è capace di progettare un percorso di ricerca raccogliendo, selezionando e organizzando dati e informazioni documentali complesse grazie agli strumenti specifici appresi durante l'attività formativa; è in grado di analizzare criticamente fonti documentarie, materiali, iconografiche nella diacronia; è in grado di produrre un breve testo in modo autonomo. Possiede rigore metodologico, precisione e accuratezza.	Italiano	6	30	30	60	1800



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

GEOGRAFIA E PROCESSI TERRITORIALI	ICAR/06	TELERILEVAMENTO (1) (LM) [cod. 70077]	Al termine del corso lo studente, già in possesso della conoscenza dei principi di base della rappresentazione cartografica, acquisisce competenze per la comprensione della cartografia digitale e dei sistemi geografici di informazione (GIS).	Italiano	6	30	30	60	1800
GEOGRAFIA E PROCESSI TERRITORIALI	ICAR/06	ANALISI GEOSTATISTICA DEI DATI TERRITORIALI (1) (LM) [cod. 81712]	L'obiettivo è quello di essere in grado di ricostruire la continuità spaziale del territorio partendo da dati di tipo discreto del territorio stesso. Tale continuità dovrà soddisfare alle caratteristiche (ad esempio geomorfologiche) reali del territorio. Verranno proposti metodi che utilizzano processi di interpolazione basati sull'analisi statistica. Si lavorerà su dati acquisiti con metodi geomatici e software su piattaforme GIS di tipo OpenSurce.	Italiano	6	30	30	60	1800
GEOGRAFIA E PROCESSI TERRITORIALI	M-GGR/01	POLITICHE E RELAZIONI SOCIO-AMBIENTALI NELLO SCENARIO GLOBALE SISTEMI URBANI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (1) (LM) [cod.90382]	Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze e la capacità di analisi critica sulle politiche di governance globale ed i connessi processi di trasformazione socio-ambientale multi scalare. Il corso propone un'analisi delle relazioni tra società ed ambiente e della dimensione socio-politica e di potere dei processi di trasformazione ambientale e territoriale. Il quadro teorico e concettuale sarà collegato a casi di ricerca empirici focalizzati sulla governance e gestione delle risorse e sul ruolo di comunità locali e movimenti socio-ambientali.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	M-DEA/01	STORIA DELL'ANTROPOLOGIA (1) [cod. 66946] componente di ANTROPOLOGIA CULTURALE (C.I.)	Al termine del corso lo studente conosce le linee essenziali della storia della disciplina, nonché le caratteristiche, le articolazioni e gli sviluppi interni delle varie scuole e correnti; è inoltre in grado di esporre con la terminologia appropriata i contenuti appresi.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/21	CINESE 1 [cod. 66962]	Al termine del corso lo studente raggiunge un primo livello di competenza nella lingua cinese, conosce i lineamenti della storia letteraria ed è capace di esporre efficacemente in forma orale e scritta i contenuti appresi, contestualizzandoli anche in riferimento alla relativa bibliografia.	Italiano	12	60	30	90	3600
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA SOCIALE [cod. 04718] - modulo 2	Al termine del corso lo studente padroneggerà le linee principali della storia dell'antropologia urbana e acquisirà una conoscenza critica dei paradigmi antropologici volti allo studio delle relazioni sociali nelle città. Sarà in grado di intrecciare tali conoscenze con lo studio antropologico dei fenomeni migratori. Inoltre, avrà acquisito gli strumenti metodologici utilizzati nella ricerca etnografica nei contesti urbani.	Italiano	12	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-LIN/12	INGLESE 1 [cod. 42211]	Alla fine del corso lo studente deve capire le idee principali di testi scritti e orali complessi su argomenti concreti e astratti, inclusi quelli nell'area di specializzazione. Deve sapere interagire con adeguata appropriatezza e spontaneità con parlanti nativi della lingua. Deve sapere spiegare con motivazioni pertinenti e ben espressi un punto di vista.	Italiano	12	60	30	90	3600



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-LIN/12	INGLESE 2 [cod. 42212]	Al termine del corso lo studente raggiunge una competenza di livello intermedio nella lingua inglese.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/12	ARABO 1 [cod. 66964] - modulo 2	Al termine del corso lo studente raggiunge un primo livello di competenza nella lingua del mondo arabo, nonché la capacità di esporre efficacemente in forma orale e scritta i contenuti appresi, contestualizzandoli anche in riferimento alla relativa bibliografia.	Italiano	12	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/22	GIAPPONESE 1 [cod. 66967]	Al termine del corso lo studente raggiunge un primo livello di competenza nella lingua e nella letteratura del Giappone ed è capace di esporre efficacemente in forma orale e scritta i contenuti appresi, contestualizzandoli anche in riferimento alla relativa bibliografia.	Italiano	12	60	30	90	3600
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-LIN/04	FRANCESE 1 [cod. 66987]	Al termine del corso lo studente raggiunge una conoscenza (di tipo morfo-sintattico e lessicale) della lingua francese corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.	Italiano	12	60	30	90	3600
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-LIN/07	SPAGNOLO 1 [cod. 66988]	Al termine del corso lo studente raggiunge un primo livello di competenza nella lingua spagnola.	Italiano	12	60	30	90	3600
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/21	CINESE 2 A [cod. 67027]	Al termine del corso lo studente ha acquisito una prima serie di competenze di livello intermedio nella lingua cinese; è in grado di approfondire la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, facendo riferimento alla bibliografia più aggiornata.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/22	GIAPPONESE 2 A [cod. 67032]	Al termine del corso lo studente ha acquisito una prima serie di competenze di livello intermedio nella lingua giapponese; sa approfondire la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, facendo riferimento alla bibliografia più aggiornata.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-LIN/04	FRANCESE 2 [cod. 67036]	Al termine del corso lo studente raggiunge una competenza di livello intermedio (lessico e strutture sintattiche) nella lingua francese.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-LIN/07	SPAGNOLO 2 [cod. 67040]	Al termine del corso lo studente raggiunge una competenza di livello intermedio nella lingua spagnola.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/21	CINESE 2 B [cod. 67053]	Al termine del corso lo studente approfondisce e completa le sue competenze di livello intermedio della lingua cinese; è in grado di approfondire la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, facendo riferimento alla bibliografia più aggiornata.	Italiano	6	30	30	60	1800



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/12	ARABO 2 B [cod. 67054]	Al termine del corso lo studente approfondisce e completa le sue competenze di livello intermedio della lingua araba; è in grado di approfondire la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, facendo riferimento alla bibliografia più aggiornata.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/22	GIAPPONESE 2 B [cod. 67056]	Al termine del corso lo studente approfondisce e completa le sue competenze di livello intermedio della lingua giapponese; è in grado di approfondire la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, facendo riferimento alla bibliografia più aggiornata.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/18	SANSKRITO 2 B [cod. 67058]	Al termine del corso lo studente approfondisce e completa le sue competenze di livello intermedio della lingua sanscrita; è in grado di approfondire la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, facendo riferimento alla bibliografia più aggiornata.	Italiano	6	30	30	60	1800
ANTROPOLOGIA, RELIGIONI E CIVILTÀ ORIENTALI	L-OR/21	STORIA DELLA CINA (1) [cod. 72403]	Lo studente al termine del corso ha una conoscenza di base di problematiche storiche e culturali relative alla Cina e alla sua area di influenza ed è in grado di esporle efficacemente in forma orale e scritta, anche in riferimento alla relativa bibliografia.	Italiano	6	30	30	60	1800
SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTICHE		LABORATORIO (1) (LM) [cod. 27928] - [sdoppiamento G.C]	Al termine del laboratorio lo studente sa organizzare e raccogliere informazioni complesse in forma coerente, sa applicare metodologie di analisi critica, di conservazione e valorizzazione della memoria storica. Sa identificare un problema di ricerca rilevante per la ricerca storica e sa identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo.	Italiano	6	30	30	60	1800
SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTICHE	L-OR/23	STORIA DELLA CINA MODERNA E CONTEMPORANEA (1) (LM) [cod. 75721] Modulo integrato di STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA DELL'ASIA ORIENTALE (C.I.) (LM)	Al termine del corso lo studente ha acquisito conoscenze avanzate sulla storia della Cina, segnatamente per quanto concerne l'epoca moderna e contemporanea. Ha consapevolezza della metodologia della ricerca storica, e sa affrontare i temi storiografici in modo originale e autonomo. Sa vagliare criticamente le fonti e sa orientarsi nella bibliografia specialistica. Possiede la capacità di esplicitare e comunicare i contenuti appresi e di formulare giudizi validi in campo storico.	Italiano	6	30	30	60	1800
SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTICHE	L-OR/23	STORIA DELL'ASIA ORIENTALE (1) (LM) [cod. 75722] Modulo integrato di STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA DELL'ASIA ORIENTALE (C.I.) (LM)	Al termine del corso lo studente acquisisce conoscenze avanzate sulla storia dell'Asia orientale, segnatamente, anche se non esclusivamente, per quanto concerne il Giappone e la Corea. Ha consapevolezza della metodologia della ricerca storica, e sa affrontare i temi storiografici in modo originale e autonomo. Sa vagliare criticamente le fonti e sa orientarsi nella bibliografia specialistica. Possiede la capacità di esplicitare e comunicare i contenuti appresi e di formulare giudizi validi in campo storico.	Italiano	6	30	30	60	1800



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTI CHE	M-STO/02	HISTORY OF CULTURAL EXCHANGES IN THE MODERN AGE (1) (LM) [cod. 81960]	At the end of the course students will demonstrate awareness of the cultural dimension of Modern economy and society. Special attention will be given to free and forced movements of people in relation to global phenomena such as geographical discoveries, colonialism, and capitalist expansion. At the end of the course students will have acquired a fundamental knowledge of the historical foundations of cultural interactions and conflicts typical of the global age.	Inglese	6	30	30	60	1800
SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTI CHE	M-STO/04	HISTORY OF COLONIAL AND POST-COLONIAL SPACES (1) (LM) [cod. 81961]	The course intends to provide a critical and interdisciplinary analysis of the policy and ideology of European colonial expansion between the opening of the Suez Canal (1869) and the outbreak of the First World War, a period characterized by unprecedented competition for overseas territorial acquisitions and the emergence in colonising countries of doctrines of racial superiority. Students will acquire a top-down and a bottom-up perspective on the process of 'simplification' registered in colonial contexts and will be required to adopt a comparative approach that takes on board the Middle East and other geographical contexts directly affected by colonial rule and conflicts, including and particularly African countries and India.	Inglese	6	30	30	60	1800
SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTI CHE	L-OR/22	CIVILTÀ LETTERARIA GIAPPONESE ANTICA E MODERNA (1) (LM) [cod. 87351] - Modulo integrato di CIVILTÀ LETTERARIA GIAPPONESE (C.I.) (LM)	Al termine del corso lo studente possiede una competenza approfondita della civiltà giapponese antica e moderna nelle sue diverse espressioni storiche, culturali e letterarie; è in grado di approfondire criticamente la relativa letteratura e le problematiche a essa legate, di riconoscere e classificare i prodotti letterari e di elaborare progetti di analisi delle fonti scritte.	Italiano	6	30	30	60	1800
SCIENZE STORICHE E ORIENTALISTI CHE	L-OR/22	CIVILTÀ LETTERARIA GIAPPONESE CONTEMPORANEA (1) (LM) [cod. 87352] Modulo integrato di CIVILTÀ LETTERARIA GIAPPONESE (C.I.) (LM)	Al termine del corso lo studente acquisisce una competenza avanzata nella cultura e nella letteratura giapponese contemporanea anche in riferimento ai testi in lingua originale ed è in grado di svolgere in autonomia la ricerca bibliografica e documentale, applicando le proprie cognizioni in ambito redazionale-editoriale e per la valorizzazione del patrimonio culturale.	Italiano	6	30	30	60	1800
ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MONDO ANTICO	L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA (LM) [cod. - modulo 2 [cod. 75768]	Al termine del corso lo studente conosce in modo approfondito i diversi ambiti della civiltà etrusca e del mondo italico preromano; sa utilizzare gli strumenti critici per una corretta lettura della documentazione archeologica integrandola con la documentazione storica ed epigrafica; è in grado di conoscere in modo approfondito il territorio, anche mediante visite ai principali musei e alle aree archeologiche della regione, che gli consentono di acquisire un approccio compiuto e consapevole alla disciplina.	Italiano	12	30	30	60	1800



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

<p>ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MONDO ANTICO</p>	<p>GEO/1 1</p>	<p>GEOFISICA APPLICATA ALL'ARCHEOLOGIA (1) (LM) [cod. 75779]</p>	<p>Al termine del corso lo studente acquisisce una conoscenza approfondita dei principali metodi di indagine geofisica per l'archeologia; conosce i principi generali dei diversi metodi di prospezione geofisica, le possibili applicazioni ed i risultati ottenibili; possiede una conoscenza di base delle tecniche di diagnostica archeologica e di remote sensing più utilizzate in ambito archeologico. In particolare, lo studente è in grado di: - progettare indagini del sottosuolo in differenti contesti archeologici; - orientarsi nella pianificazione di indagini geofisiche (in riferimento a obiettivi della ricerca, condizioni geologiche, morfologiche, logistiche ed economiche); - analizzare i dati sperimentali relativi ai metodi di indagine descritti nel corso; interpretare i dati ottenuti in rapporto alle finalità della ricerca archeologica.</p>	<p>Italiano</p>	<p>6</p>	<p>30</p>	<p>30</p>	<p>60</p>	<p>1800</p>
---	--------------------	--	--	-----------------	----------	-----------	-----------	-----------	-------------